



CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

SETTORE 1

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

N. Reg. Settore: 140

DETERMINAZIONE

NUMERO 906 DEL 09-07-2026

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA, FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO RIGUARDANTE LA RISTORAZIONE SCOLASTICA (CPV 55523100-3). LA GARA VERRÀ SVOLTA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, IN MODALITÀ TELEMATICA. LA DURATA DELL'APPALTO È TRIENNALE (TRE ANNI SCOLASTICI: 2026/27; 2027/28; 2028/29), CON OPZIONE DI RINNOVO TRIENNALE (A.S. 2029/30; 2030/31; 2031/32).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

il DPR 616/1977, in attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382, agli artt. 42 e 45, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico;

le funzioni di competenza dei Comuni, svolte secondo le modalità previste da specifica legge regionale, interessano le strutture, i servizi e le attività destinate a garantire il diritto allo studio mediante erogazioni o provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istruzione scolastiche pubbliche o private;

la Regione Sardegna, con la Legge Regionale 31/84 all'art. 2), unitamente alle Direttive Applicative, allegate alla Deliberazione G.R. n.5/6 del 03/02/2000, specifica che tra le forme di intervento in favore degli alunni frequentanti scuole ubicate nel rispettivo territorio, rientra il servizio di mensa scolastica;

il servizio di ristorazione scolastica è di competenza del Comune per le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ai sensi degli artt. 2 e 6 della L.R. 31/84;

il Regolamento Comunale vigente (approvato con Deliberazione C.C. n. 55 del 28/09/2012) concernente gli interventi per il diritto allo studio prevede espressamente che il servizio può essere assicurato mediante gestione diretta, appalto o gestione mista.

CONSIDERATO:

che occorre procedere all'individuazione dell'operatore economico che provvederà alla gestione del servizio di cui all'oggetto per i prossimi anni scolastici;

che il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma triennale degli acquisti approvato con Deliberazione di C.C. n. 6 del 16/02/2026 per il triennio 2024/26 (APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028, in conformità con l'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023;

che il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è il seguente: S8100161092220 2600009;

che l'Amministrazione scrivente deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante il servizio di ristorazione scolastica (CPV: 55523100-3; Codice ATECO 56.22.02.), con una durata contrattuale triennale (tre anni scolastici: 2026/27; 2027/28; 2028/29) e opzione di rinnovo triennale (a.s. 2029/30; 2030/31; 2031/32).

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*.

RILEVATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 all'espletamento di una gara mediante procedura aperta sopra soglia, in modalità telematica, selezionando l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO CHE, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si debba avvalere della facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. L'inversione è prevista anche nell'ipotesi in cui sia presentata una sola offerta.

RILEVATO

che, sotto il profilo del rischio interferenziale nell'esecuzione del presente appalto, gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze.

che la stazione appaltante assegnerà, all'esito della procedura di gara, in comodato d'uso gratuito

ito alla ditta aggiudicataria il centro di cottura;

che tale centro è unico e la tipologia di tali prestazioni, funzionalmente collegate da un punto di vista tecnico ed operativo, qualora suddivise in lotti, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, potrebbe compromettere l'economicità dell'esecuzione dell'appalto, la maggiore efficienza di una gestione unitaria e l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici nella fornitura delle prestazioni, tra loro complementari e possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione del servizio;

che, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 36/2023, si è provveduto al computo del costo della manodopera, calcolato sulla base dei seguenti elementi: figure professionali necessarie, numero di ore di lavoro settimanali, costo orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo (Decreto direttoriale n. 63 del 10 luglio 2025 del Ministero del Lavoro e politiche sociali), non soggetti a ribasso: i costi relativi alla manodopera, così valutati, ammontano ad € 344.567,89 annui;

che, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 36/2023, il responsabile unico del progetto (RUP) è stato individuato nella persona della Dott.ssa Silvana Serra, P.O. della Pubblica Istruzione e Sport, mentre i dipendenti incaricati delle funzioni tecniche di cui all'art. 45, del Decreto su citato sono stati individuati nella persona del Dott. Dennis Steri, Istruttore Amministrativo presso il servizio Pubblica Istruzione e Sport, della Dott.ssa Rita Bove, Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'Ufficio Appalti e Contratti e della dott.ssa Barbara Altea Istruttore Amministrativo presso il servizio Cultura.

PRECISATO

che la procedura ha ad oggetto l'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado;

che l'appalto avrà la durata triennale 2026/2029 (anni scolastici 2026/27; 2027/28; 2028/29) con opzione di rinnovo 2029/2032 (a.s. 2029/30; 2030/31; 2031/32);

il servizio si svilupperà, per ogni anno scolastico, orientativamente dalle date di avvio e conclusione delle lezioni, come da calendario scolastico regionale, o comunque dalle eventuali differenti date (successive) indicate dal Committente per le Scuole dell'Infanzia, per le Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado;

che il progetto di gestione del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, costituito dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dagli ulteriori elaborati progettuali, prevede una spesa complessiva presunta di € 4.282.712,14;

che il costo triennale dell'appalto (Base d'asta) è pari a € 1.984.500,00, compresi gli oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari a € 4.500,00, Iva di legge esclusa;

che, per quanto sopra esposto, il prezzo unitario del pasto a base d'asta ammonta a € 6,60 IVA esclusa, oltre € 0,015 per oneri di sicurezza derivanti da rischi interferenziali (come determinati in DUVRI) e costo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre Iva di legge;

che il valore dell'opzione triennale è stimato, prudenzialmente, in € 1.984.500,00, fatta salva l'eventuale applicazione della clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.lgs 36/2023, somme a disposizione, come dal seguente quadro economico:

VALORE DELL'APPALTO							
	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Base d'asta	248.062,50€	661.500,00€	661.500,00€	661.500,00€	661.500,00€	661.500,00€	413.437,50€
IV	9.922,50 €	26.460,00 €	26.460,00 €	26.460,00 €	26.460,00 €	26.460,00 €	16.537,50 €
Fondo per incentivi tecnici ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% base d'asta)	20.341,31 €	4.960,16 €	4.960,16 €	4.960,16 €	4.960,16 €	4.960,16 €	4.505,87 €
Altre spese (Altre spese)	2.660,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di Supporto al RUP	2.287,50 €	6.100,00 €	6.100,00 €	6.100,00 €	6.100,00 €	6.100,00 €	3.812,50 €
Repre (art. 60 c., lett. a)	0 €	11.007,36 €	11.007,36 €	11.007,36 €	11.007,36 €	11.007,36 €	11.007,36 €
	283.273,81	710.027,52	710.027,52	710.027,52	710.027,52	710.027,52	449.300,73
Valore triennale	2.152.629,58 €						
Valore opzione di rinnovo	2.130.082,56 €						
Valore complessivo	4.282.712,14 €						

che le somme occorrenti dovranno trovare copertura come segue:

- € 283.273,81 a valere sul Bilancio 2026;
- € 710.027,52 a valere sul Bilancio 2027;

- € 710.027,52, a valere sul Bilancio 2028;
- € 710.027,52, somme da programmare nei futuri bilanci pluriennali;
- € 710.027,52, somme da programmare nei futuri bilanci pluriennali;
- € 710.027,52, somme da programmare nei futuri bilanci pluriennali;
- € 449.300,73, somme da programmare nei futuri bilanci pluriennali.

CONSIDERATO CHE:

con distinte determinazioni dirigenziali Settore IV, rispettivamente nn. 502 del 28 aprile 2025 e 1556 del 3.12.2025, il Dirigente del Settore IV del Comune di Carbonia ha disposto l'esclusione dei due operatori economici partecipanti alla procedura di gara (CIG B45EE58CE1) indetta, con determinazione dirigenziale I settore n. 1177 del 31/10/2024, per l'affidamento, per due anni scolastici, del servizio di ristorazione di qualità, a ridotto impatto ambientale, sostenibile e a Km. zero, delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Carbonia;

l'operatore economico attualmente soccombente al Tar, escluso con determinazione n. 1556 del 3.12.2025 sopra indicata, è nei termini per agire in Consiglio di Stato proponendo appello avverso la sentenza del TAR;

si ravvisa la necessità di provvedere comunque alla indizione della nuova gara nel rispetto di una congrua tempistica, pur nelle more di un eventuale impugnazione da parte dell'operatore economico escluso, al fine di consentire all'amministrazione di attivare la indefettibile procedura di evidenza pubblica;

l'avvio dell'iter procedimentale di cui trattasi è finalizzato a scongiurare la possibilità che con l'avvio del prossimo anno scolastico, 2026/27, non sia stata ultimata la procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio mensa, servizio da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e quindi attività di pubblico interesse che non può essere sospeso o interrotto.

DATO ATTO CHE:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di fornire i pasti agli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado frequentanti il tempo pieno;
- l'oggetto del contratto riguarda il servizio di ristorazione scolastica;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale;
- il contraente verrà selezionato, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del d.lgs. 36/2023, previa attivazione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023;

VISTO:

- l'art. 71 del d.lgs. 36/2023, disciplinante le procedure aperte;
- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze

dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;

- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- il regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi;
- l'art. 26 della legge 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16.12.2025 con il quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 16.12.2025, con la quale è stata approvato, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 (D. Lgs n. 118/2011);
- la deliberazione della G.C. n. 1 del 12.01.2026, con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione 2026-2028;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000.

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, in modalità telematica, per il servizio di ristorazione, periodo: 2026-2029 (anno scolastico 2026/27; 2027/28; 2028/29), con opzione di rinnovo triennale 2029-2032 (anno scolastico 2029/2030; 2030/2031; 2031/32), con l'utilizzo del criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinata dall'art. 108 del d.lgs. 36/2023;
- 2) ai sensi dell'art. 107, comma 3, del d.lgs. 36/2023, che la stazione appaltante si avvalga della facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. L'inversione è prevista anche nell'ipotesi in cui sia presentata una sola offerta.
- 3) di dare atto che il progetto di gestione del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, costituito dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dagli ulteriori elaborati progettuali, prevede una spesa complessiva presunta di € 4.282.712,14;
- 4) di dare atto che il costo triennale dell'appalto (Base d'asta) è pari a € 1.984.500,00,

compresi gli oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari a € 4.500,00, Iva di legge esclusa;

5) di dare atto che il prezzo unitario del pasto a base d'asta ammonta a € 6,60 IVA esclusa, oltre € 0,015 per oneri di sicurezza derivanti da rischi interferenziali (come determinati in DUVRI) e costo della manodopera non soggetti a ribasso, oltre Iva di legge;

6) di dare atto, altresì, che il valore dell'opzione triennale è stimato, prudenzialmente (Base d'asta), in € 1.984.500,00 (compresi gli oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari a € 4.500,00), Iva di legge esclusa, fatta salva l'eventuale applicazione della clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.lgs 36/2023, somme a disposizione, come dal seguente quadro economico:

VALORE DELL'APPALTO							
	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Base d'asta	248.062,50€	661.500,00€	661.500,00€	661.500,00€	661.500,00€	661.500,00€	413.437,50€
IV	9.922,50 €	26.460,00 €	26.460,00 €	26.460,00 €	26.460,00 €	26.460,00 €	16.537,50 €
Fondo per incentivi tecnici ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% base d'asta)	20.341,31 €	4.960,16 €	4.960,16 €	4.960,16 €	4.960,16 €	4.960,16 €	4.505,87 €
Allospese (Apu)	2.660,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di Supporto al RUP	2.287,50 €	6.100,00 €	6.100,00 €	6.100,00 €	6.100,00 €	6.100,00 €	3.812,50 €
Repre (art. 60 c., let. a)	0 €	11.007,36 €	11.007,36 €	11.007,36 €	11.007,36 €	11.007,36 €	11.007,36 €
Totale	283.273,81	710.027,52	710.027,52	710.027,52	710.027,52	710.027,52	449.300,73

Valore triennale	2.152.629,58 €
Valore opzione di rinnovo	2.130.082,56 €
Valore complessivo	4.282.712,14 €

- 7) di dare atto che la durata dell'appalto è stabilita in tre anni scolastici, con opzione di rinnovo triennale;
- 8) di dare atto che il servizio si svilupperà, per ogni anno scolastico, orientativamente dalle date di avvio e conclusione delle lezioni, come da calendario scolastico regionale, o comunque dalle eventuali differenti date (successive) indicate dal Committente per le Scuole dell'Infanzia, per le Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado;
- 9) di dare atto delle determinazioni dirigenziali Settore IV, nn. 502 del 28 aprile 2025 e 1556 del 3.12.2025, con le quali il Dirigente del Settore IV del Comune di Carbonia ha disposto l'esclusione dei due operatori economici partecipanti alla procedura di gara (CIG B45EE58CE1) indetta, con determinazione dirigenziale I settore n. 1177 del 31/10/2024, per l'affidamento, per due anni scolastici, del servizio di ristorazione di qualità, a ridotto impatto ambientale, sostenibile e a Km. zero, delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Carbonia;
- 10) di dare atto che l'operatore economico attualmente soccombente al Tar, escluso con determinazione n. 1556 del 3.12.2025 sopra indicata, è nei termini per agire in Consiglio di Stato proponendo appello avverso la sentenza del TAR;
- 11) di dare atto, altresì, che si ravvisa la necessità di provvedere comunque alla indizione della nuova gara nel rispetto di una congrua tempistica, pur nelle more di un eventuale impugnazione da parte della ditta esclusa, al fine di consentire all'amministrazione di attivare la indefettibile procedura di evidenza pubblica;
- 12) di dare atto, infine, che l'avvio dell'iter procedimentale di cui trattasi è finalizzato a scongiurare la possibilità che con l'avvio del prossimo anno scolastico, 2026/27, non sia stata ultimata la procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio mensa, servizio da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e quindi attività di pubblico interesse che non può essere sospeso o interrotto;
- 13) di disimpegnare le risorse di cui alla determinazione n. 1177 disponibili sul capitolo 630.1 Impegno n.13.1, bilancio 2026, per un importo uguale a quello previsto per l'annualità 2026 dal sopra indicato quadro economico e, nello specifico, pari a € 283.273,14;
- 14) di disimpegnare le risorse di cui alla determinazione n. 243 del 28/02/2025 precedentemente impegnate sul capitolo 630.1 Impegno n.1.1, per l'importo complessivo di euro, 710.000,00;
- 15) di prenotare, per quanto sopra esposto, per la procedura di cui all'oggetto la somma

complessiva di euro 1.703.328,85 IVA di legge compresa, sul cap. 630.1 nel modo di seguito indicato con riferimento alle annualità 2026/2027/2028:

- € 283.273,81 a valere sul Bilancio 2026;
- € 710.000,00 a valere sul Bilancio 2027;
- € 710.000,00, a valere sul Bilancio 2028;

16) di impegnare sul capitolo 625.8 l'importo di euro 55,04, da ripartire come di seguito indicato, in modo da rispettare quanto indicato nella tabella/quadro economico, "VALORE DELL'APPALTO":

- € 27,52 a valere sul Bilancio 2027;
- € 27,52, a valere sul Bilancio 2028;

17) di dare atto che le somme per le successive annualità, per un importo complessivo di euro 2.579.383,29, dovrà essere programmato nei futuri bilanci pluriennali, 2029/2030/2031/2032;

18) di approvare i contenuti espressi nel capitolato speciale e relativi allegati per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'appalto, documenti non materialmente allegati al presente atto che vengono richiamati per farne parte integrante e sostanziale;

19) di demandare all'Ufficio Appalti l'espletamento della procedura di gara fino alla stipula del contratto al quale Ufficio, successivamente alla pubblicazione del presente atto, verrà trasmessa l'intera documentazione tecnica e amministrativa relativa all'affidamento in oggetto, al fine di avviare la procedura di evidenza pubblica;

20) di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di 4.500,00. Detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI;

21) di disporre con il presente atto, ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, l'impegno di euro 2.660,00 sul capitolo 630.1 del corrente bilancio di esercizio;

22) di disporre, altresì, che con successivo provvedimento dirigenziale verranno assegnati, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023, i relativi incentivi tecnici, che con il presente atto si intendono formalmente impegnati per € 27.814,00, a favore dei sottoindicati dipendenti:

al responsabile unico del progetto (RUP), individuato nella persona della Dott.ssa Silvana Serra, P.O. della Pubblica Istruzione e Sport, ai dipendenti incaricati delle funzioni tecniche di cui all'art. 45, del Decreto su citato, nella persona del Dott. Dennis Steri, Istruttore Amministrativo presso il servizio Pubblica Istruzione e Sport, della Dott.ssa

Rita Bove, Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'Ufficio Appalti e Contratti e della dott.ssa Barbara Altea, Istruttore Amministrativo presso il servizio Cultura;

23) di stabilire che per l'accertamento dell'anomalia dell'offerta verranno utilizzati i criteri di cui all'art. 110 del d.lgs. 36/2023;

24) di riservare all'amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa (art. 69 del r.d. 827/1924);

25) di autorizzare il ricorso alla procedura negoziata qualora la presente gara non dia esito positivo, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. a) del d.lgs. 36/2023;

26) di nominare come responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, la dott.ssa Silvana Serra, relativamente alla quale non ricorrono le cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa;

27) di dare atto che, alla nomina della Commissione giudicatrice della gara, si provvederà con successivo provvedimento;

28) di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio online ai fini della generale conoscenza e di dare attuazione alle forme di pubblicità di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
MASSIMO COCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.